



MEMORIA

di

Suor M. FABIA
dell'Angelo Custode
(Maria Teresa STEVANATO)

nata a Spinea (Venezia)
il 17 ottobre 1931

morta a Cormons (Gorizia)
l'8 aprile 2022

69 anni di Consacrazione Religiosa

Suor Fabia in questo tempo di quaresima ha vissuto come grazia di purificazione la sua esperienza di malattia; è entrata nel giorno del Signore passando prima nella "sua ora", attingendo coraggio al 'calice della passione di Gesù'.

Dalla liturgia di questo giorno emergono due espressioni della Parola di Dio che hanno caratterizzato in particolare tutta la vita di suor Fabia:

"Io ti amo, Signore mia roccia, mia forza, mia difesa"; e poi:

"Gesù è venuto per servire e dare la vita, non per essere servito".

Proprio l'amore al Signore è stato il punto forza di tutti i suoi giorni nelle diverse comunità dove è vissuta. Le consorelle testimoniano di lei la fedeltà e l'amore alla preghiera; preghiera incarnata nella vita concreta del quotidiano; da qui la benevolenza, la bontà, l'attenzione alle persone, la mitezza nelle relazioni fraterne; pure la devozione alla Madonna, che invocava spesso con fiducia filiale, ha segnato la sua preghiera e l'ha accompagnata nelle sue diverse esperienze di vita.

Suor Fabia aveva un carattere piuttosto riservato; ciò non le impediva di partecipare alla vita della comunità con amore e cordialità. La sua era la presenza di una figura prudente, di pace, attenta e generosa.

Di fronte a nuovi compiti di responsabilità, sentiva e soffriva il peso della sua timidezza, ma accettava tutto fidandosi di Dio e confidando nelle preghiere delle persone amiche.

Svolgeva poi, quanto richiesto, con generosità, responsabilità e amore,

Le tante persone che la ricordano con affetto e riconoscenza, anche dopo tanti anni, ne sono una testimonianza. Era laboriosa, silenziosa, prudente, rispettosa con le sorelle e con le persone con cui lavorava. Manifestava affetto e sensibilità in comunità e verso chiunque incontrava nell'attività in cui si trovava: i piccoli della Scuola Materna, i giovani della Parrocchia, gli anziani ed ammalati ai quali portava il conforto dell'Eucarestia. Verso i suoi familiari nutriva un affetto tutto particolare e da essi era ricambiata anche con tante attenzioni e cura; era loro vicina, partecipava e condivideva preoccupazioni, gioie e dolori.

Nella nostra comunità di Belvedere tutte la ricordiamo come colei a cui potevi rivolgerti per qualsiasi piacere, con la certezza della sua disponibilità, nonostante la precarietà della sua salute. Ma non solo, la ricordiamo, soprattutto per la sua testimonianza di vita coerente agli impegni di consacrazione e di amore alla Famiglia religiosa. Ha vissuto qui i suoi due ultimi anni ed è stata per noi una testimone dei valori propri della Suora della Provvidenza, quale figlia spirituale del nostro Fondatore, S. Luigi Scrosoppi, che venerava con amore di figlia.

Grazie, carissima suor Fabia, per quanto ci hai donato con la tua presenza; ora che sei vicina a Gesù, parlaGli di noi.

Ps. In una prima visita mia a Cormons, richiesta anche con insistenza da suor Fabia, lei ha voluto confidarmi questo: "Madre, vorrei tanto esprimere la mia riconoscenza a te, alla comunità e a tutta la famiglia religiosa per i tanti benefici ricevuti. Ho voluto sempre tanto bene a questa mia famiglia e dillo a tutte che voglio loro bene. Sento che ho paura, soprattutto di notte, ma io ho fatto un patto con S. Giuseppe e lui mi terrà per mano al momento giusto. Chiedo la benedizione e una preghiera per me."

suor Domitilla